

# VERSO IL 19

**-4** GIORNI

## L'articolo

**NICOLA TRANFAGLIA\***

www.nicolatranfaglia.com

**S**abato 19 settembre può essere un nuovo inizio per i democratici italiani di tutte le forze politiche che hanno a cuore le libertà fondamentali sancite dalla nostra costituzione repubblicana, tra cui è fondamentale quella di informazione televisiva e giornalistica.

La manifestazione indetta a piazza del Popolo dalla Federazione Nazionale della Stampa ha raccolto l'adesione di tutti i partiti delle opposizioni rappresentati in Par-

### Contro il Lodo Alfano Un disegno di legge che seppellirà la cronaca giudiziaria

lamento e nella società italiana e questa circostanza fa sperare che tanti partecipino all'iniziativa.

**Viviamo da tempo** in un paese nel quale, grazie ad alcuni errori del centrosinistra e alla vittoria ultima (ma ormai tre volte ripetuta) di Berlusconi, la libertà di informazione è a tutti i livelli un genere optional, una sorta di piccola lampada che oggi è limitata a poche testate, a un piccolo angolo della Rai sul quale si preparano nuovi assalti, probabilmente vittoriosi, se non ci sarà una forte mobilitazione di una parte rilevante della società italiana.

Eppure oggi abbiamo conferme costanti della situazione drammatica in cui ormai versa l'articolo 21 della costituzione repubblicana e ogni altra legge che si conformi ad essa. La ripresa parlamentare porterà in breve all'approvazione del disegno di legge Alfano che ripercorre, senza differenze rilevanti, il cammino del regime fascista, con l'effetto di intimidire i magistrati, in particolare quelli che non hanno un minimo di sensibilità democratica, e i giornalisti.

Avrà l'effetto, come sanno da tempo i lettori del nostro giornale, di seppellire la cronaca giudiziaria e di ostacolare in maniera determi-



## Un sabato di lotta per la libertà di informare e di essere informati

Il 19 settembre a Piazza del Popolo è in gioco il grande tema dei diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione. Senza una grande mobilitazione sarà sempre più concreto il rischio che la stampa libera diventi un optional

nante tutte le indagini in grado di mettere in difficoltà la corruzione e il malaffare che caratterizzano il nostro paese.

Sicché lo stato di diritto tramonterà in maniera ancora più ampia e

generalizzata di quanto è già avvenuto finora e il "populismo autoritario", che ha già in buona parte sostituito la democrazia parlamentare iscritta nel nostro dettato costituzionale, dispiegherà i suoi effetti nega-

tivi sul piano culturale, politico e sociale.

Ebbene, grazie al silenzio dei nostri giornali più diffusi, se si esclude *la Repubblica*, poco o nulla sanno i lettori italiani di quel che succede